

ENERGY GROUP / Al servizio dell'industria, in particolare macchine automatiche, aerospace, automotive, occhialeria, calzaturiero e medicale

Il competence center della tecnologia 3D

Professionalità e macchine per "stampare" prototipi multi-materiale, fino a 46 colori, accuratezza a 16 micron

Da software alla stampa 3D. È questo il percorso effettuato negli ultimi anni da Energy Group, il dealer di Bentivoglio in provincia di Bologna che si è evoluto seguendo lo sviluppo tecnologico del mondo Ict.

Da un business inizialmente orientato principalmente sul software Cad, è diventato un competence center per il 3D Digital Manufacturing con un focus indirizzato sulla stampa 3D, festeggiando in questo modo i vent'anni di attività che vedono il 2014 chiudersi con un fatturato record, in crescita del 50% rispetto al 2012 e del 20% in confronto al 2013.

Energy Group è tra i più importanti rivenditori europei oltre che partner platinum di Stratasys, uno dei brand principali del mondo della stampa a tre dimensioni, la società di Bologna ha in listino anche le stampanti 3D desktop di MakerBot indirizzate principalmente alla fascia dei prosumer. Le aziende manifatturiere sono il target principale di Energy Group che da una de-



Da sinistra: Giacomo Bindini, supporto tecnico e applicativo stampanti 3D Makerbot e Mirco Paltrinieri, sales manager stampanti 3D Makerbot

cina d'anni segue lo sviluppo del mondo 3D per il quale ha avviato di recente anche un competence center per la consulenza applicativa. L'attività di Energy Group spazia infatti dalla vendita di sistemi di stampa 3D e materiali di consumo fino all'assistenza e alla formazione del personale delle aziende clienti, oltre ai servizi di reverse engineering che partendo da un prodotto reale restituiscono il modello tridimensionale. Fra i settori principali ai quali si rivolge l'azienda bolognese troviamo le macchine automatiche, aerospaziale,

automotive, occhialeria, calzaturiero e medicale, settori che utilizzano le stampanti di nuova generazione per le attività di prototipazione. La gamma di stampanti 3D professionali Stratasys proposta dall'azienda di Bentivoglio va dalla piccola Mojo fino ai sistemi di produzione 3D Fortus e alle stampanti 3D Objet Connex che permettono una prototipazione di elevatissima precisione, con grande accuratezza e la capacità di stampare contemporaneamente in più materiali. Con 120 opzioni di materia-

li, le stampanti 3D della serie Precision Connex permettono di simulare diverse proprietà meccaniche e fisiche, dalla gommosità alla rigidità; dall'opacità alla trasparenza, e anche l'Abs. Basati sulla tecnologia "Polyjet 3D Printing technology", questi sistemi offrono la migliore finitura superficiale e dettagli accurati con la più vasta gamma di materiali disponibile sul mercato e la stampa 3D di prototipi multi-materiale.

Objet500 Connex3 è l'unica stampante 3D in grado di creare prototipi dai colori brillanti con un'ampia gamma di componenti multi-materiale rigidi, flessibili, trasparenti e resistenti, integrando fino a 46 colori in un unico prototipo, con un'accuratezza fino a 16 micron. Tra i sistemi per la produzione digitale diretta spiccano i nuovi sistemi di produzione 3D Fortus 380mc e Fortus 450mc, in grado di stampare



Energy Group è tra i più importanti rivenditori europei oltre che partner platinum di Stratasys

in 3D dai prototipi funzionali con strette tolleranze agli utensili di produzione che lavorano sotto pressione. Con quattro diversi spessori degli strati a disposizione, è possibile ottenere il giusto equilibrio tra resistenza, livello di dettaglio e i tempi di costruzione Fdm più rapidi. Oltre alle stampanti 3D, Energy Group fornisce anche i materiali di consumo che si dividono in Termoplastici Fdm e Fotopolimeri PolyJet. I primi riguardano la tecnologia di modellazione a deposizione fusa (Fused Deposition Modeling) di Stratasys, che viene utilizzata con termoplastiche di produzione per realizzare parti durature e resistenti con caratteristiche di precisione, ripetibilità e stabilità nel tempo. Con una stampante 3D Fdm è possibile realizzare modelli concettuali, prototipi, utensili e parti finite in materiali noti, quali Abs, Pc e Ultem 9085 a elevate prestazioni.

La tecnologia Fdm consente di realizzare pezzi nelle stesse plastiche resistenti e stabili utilizzate nello stampaggio a iniezione, nella lavorazione Cnc e in altri processi produttivi tradizionali.

I fotopolimeri PolyJet offrono invece ottimi livelli di dettaglio e un realismo paragonabile ai prodotti finali che superano qualsiasi altra tecnologia di stampa 3D.